

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO del 21 giugno 2012

Il giorno 21 giugno 2012 alle ore 18.00, si svolge la riunione in Conference Call del Consiglio Direttivo con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Attuale numerosità soci per regione
2. Grado di successo della promozione a 30 euro
3. Seguiti dell'indagine conoscitiva
4. Rapporti con le aziende e materiale promozionale
5. Newsletter AIAT Flash – ricerca di supporto per Irene
6. Grado di risposta alla convenzione con S24
7. Progetti vari
8. ENEP
9. Convenzione con GITISA
10. Relazione con Ordini
11. Proposte per coordinamento iniziative STR
12. Altre iniziative o collaborazioni
13. Newsletter Ingegno Ambientale
14. Varie ed eventuali

Alla riunione partecipano in conference call i seguenti membri del CD (in ordine alfabetico): Annamaria De Sanctis, Roberta Gadia, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Emanuele Regalini.

Inoltre è presente in conference call: Marta Camera (Direttore Generale)

Il Segretario Roberta Gadia redige il verbale.

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato dal Consiglio Direttivo.

1. Attuale numerosità soci per regione

M. Camera illustra la situazione delle iscrizioni allo stato attuale:

iscritti regolari: 529. Suddivisi per regione:

- iscritti regolari Abruzzo: 7
- iscritti regolari Basilicata: 2
- iscritti regolari Calabria: 4
- iscritti regolari Campania STR: 18
- iscritti regolari Emilia Romagna: 16
- iscritti regolari Estero: 1
- iscritti regolari Friuli Venezia Giulia: 1
- iscritti regolari Lazio: 37
- iscritti regolari Liguria: 2
- iscritti regolari Lombardia: 324
- iscritti regolari Marche: 7
- iscritti regolari Molise: 0
- iscritti regolari Piemonte: 15
- iscritti regolari Puglia: 5
- iscritti regolari Sardegna: 8
- iscritti regolari Sicilia STR: 21
- iscritti regolari Toscana: 11
- iscritti regolari Trentino Alto Adige: 5
- iscritti regolari Umbria: 2
- iscritti regolari Veneto STR: 39

registrati totali: 205.

A fine dell'anno scorso i soci erano più di 600, ma conteggiando anche coloro che si sono iscritti in autunno per l'anno successivo. Il confronto vero dovrà pertanto essere svolto a ottobre.

Al fine di mantenere un legame con gli ex soci, che ad oggi ricevono solamente comunicazioni spot, si propone di inserirli nella mailing list dei registrati.

Per quanto riguarda i contatti raccolti durante i vari eventi, R. Gadia propone di stabilire la regola di inoltrare al Direttore Generale la lista dei partecipanti ai convegni in modo inviare loro un'email con un'informativa sulle ultime attività di AIAT e con l'invito a registrarsi. Alcuni consiglieri osservano tuttavia come ciò dovrebbe essere fatto nel pieno rispetto della normativa sulla privacy per evitare che l'Associazione risulti "molesta".

2. Grado di successo della promozione a 30 euro

21 sono state le adesioni a 30 euro nel periodo della promozione. Se da un lato l'esiguo numero denota che la campagna promozionale non ha riscosso grande successo, dall'altro lato ciò dimostra che l'aumento delle quote associative attivato nel 2012 non risulta un fattore particolarmente limitante per le nuove iscrizioni.

3. Seguiti dell'indagine conoscitiva

A seguito della presentazione dei dati preliminari nel corso del convegno organizzato da AIAT il 20 aprile a Padova (http://www.ingegneriambientali.it/go.php?&lng=ita&function=getfile&id_categ=8&id=0000082&num=1&hash=), E. Regalini riferisce la necessità di stabilire alcuni focus su cui concentrare l'analisi, ad esempio: migrazioni geografiche, driver per reddito annuo, ecc.

Il CD si impegna a fornire input a E. Regalini per focalizzare l'analisi sui dati raccolti, valutando anche le correlazioni con il recente Decreto Legge "Cresci Italia".

M. Grosso propone di sentire alcune persone esperte di software statistici che possano aiutare in operazioni di data mining.

I dati definitivi potranno essere presentati ad Ecomondo 2012.

4. Rapporti con le aziende e materiale promozionale

Rinviato alla prossima riunione del CD.

5. Newsletter AIAT Flash – ricerca di supporto per Irene

Rinviato a discussione via email.

6. Grado di risposta alla convenzione con S24

A. Pasotto riferisce che l'iniziativa ha riscosso medio successo, con 5 persone che hanno aderito inizialmente, ridotte a 4 quando conteggiando le ordinazioni si è visto che per nessun volume/abbonamento si raggiungevano le 5 ordinazioni (necessarie per avere lo sconto del 20% invece che il 15%).

A. Pasotto propone di ripetere la call fra i soci solo annualmente, dato che dal sito AIAT si può scaricare il modulo per ottenere il 15 % sempre.

7. Progetti vari

Consulenza al Comune di Roma. Come comunicato da P. Boitani, AIAT ha ricevuto un incarico dal Comune di Roma per un'attività di censimento amianto e monitoraggio ambientale presso un asilo nido. Indubbiamente la forza e il prestigio dell'associazione hanno pesato sulla scelta di affidarci l'incarico, dato che cercavano un soggetto autorevole, non una semplice impresa (siamo stati in competizione con l'Università La Sapienza di Roma). L'incarico porterà• nelle casse di AIAT, tolti tutti i costi, 1.300 euro più l'iscrizione di un SoSo. Bisogna capire se effettivamente esiste un mercato commerciale potenziale da esplorare, che possa attrarre incarichi professionali sfruttando il prestigio che un'associazione dà, con il duplice vantaggio di poter offrire ai propri associati opportunità professionali e avere un ritorno economico che, se la cosa prendesse piede, non sarebbe indifferente.

Richiesta a F.Cariplo per finanziare progetto a LODI. E.Regalini riferisce che abbiamo ricevuto comunicazione di rigetto della richiesta per motivi formali (mancanza di alcuni documenti).

Affiancamento ad Apurimac per richiesta a F.Cariplo per finanziare progetto in Perù: in attesa di risposta.

Progetto Condomini Sostenibili (da Iury): è stato tutto rimandato a settembre.

8. ENEP

M. Grosso riferisce che AIAT è attualmente rappresentata nell'ExCo da Elisa Vignaga, che sta vivendo le stesse frustrazioni vissute da lui stesso nell'ultimo periodo. Si tratta sostanzialmente di un presidio, nell'attesa che al 2013 scadano i mandati degli attuali Tesoriere e Presidente e si possa dunque proporre un cambio di rotta.

A proposito della nuova proposta per il 2013, si stanno raccogliendo consensi anche con altre Associazioni straniere, oltre che con AISA e AIN. Con queste ultime due è in programma un incontro a Milano il 13 luglio.

M. Grosso ricorda infine che dall'adesione a ENEP AIAT ricava in realtà un utile di circa 1500 euro all'anno. Conviene pertanto tenere duro.

9. Convenzione con GITISA

Come riferito via email da A. de Carli, per l'accordo GITISA è stato condiviso il testo, inviato settimana scorsa per la firma da parte loro. Poi dovrebbero restituircelo per la nostra firma, dopodichè sarà attivo. Ovviamente l'accordo consiste solamente in buoni propositi, bisognerà capire chi metterà in atto le diverse cose.

G. Mancini si coordinerà con A. de Carli e sentirà il Prof. Cossu per cercare di ufficializzare e pubblicizzare l'accordo nell'ambito del convegno di GITISA che si terrà il 26 giugno a Milano.

10. Relazioni con Ordini

Rinviato alla prossima riunione del CD.

11. Proposte per coordinamento iniziative STR

A. De Sanctis, in qualità di delegato ai rapporti per il coordinamento delle STR di AIAT, riporta le proposte e richieste emerse da STR Veneto, STR Campania e STR Sicilia per migliorare le attività della STR, incrementare la partecipazione degli iscritti e le possibilità di coinvolgimento di nuovi soci.

Iscrizione soci: Attualmente il referente della STR non conosce in tempo reale i nominativi dei nuovi iscritti: si chiede dunque di modificare il sistema di notifica iscritti in modo che tale comunicazione avvenga contestualmente alla registrazione. M. Grosso riferisce che si tratta di un'impostazione del nuovo sistema SGU e chiederà al tecnico informatico di inserire la funzione di inoltro automatico delle nuove iscrizioni alle STR.

Per quanto riguarda la scelta della STR in sede di iscrizione, è stato chiarito che si tratta di un campo obbligatorio e che non c'è possibilità di confusione nell'espressione delle preferenze.

Opportunità di finanziamento: La recente esperienza del progetto GRU ha insegnato che l'esistenza di un'unica sede a Milano impedisce alle STR di poter usufruire di elargizioni date da soggetti locali (es. banca di Italia, sezione Napoli). Si richiede di trovare una soluzione che possa favorire la ricezione di fondi a livello locale. La questione sarà sottoposta alla commercialista sulla base di una richiesta specifica che sarà formulata da A.De Sanctis.

Fondi delle STR: Continuando a ritenere valido, per quanto riguarda il conteggio dei fondi, il criterio attualmente in uso, che dà alle STR il 50% sulle nuove iscrizioni ed il 5% sui rinnovi, le STR propongono i seguenti due punti relativi ai fondi delle singole STR:

1. Utilizzo dei fondi regionali per esigenza nazionali: Il CD con votazione di maggioranza può deliberare l'utilizzo di parte dei fondi regionali, dovendo riaccreditare quanto utilizzato entro 12 mesi. Tale utilizzo potrà avvenire unicamente nel caso nella cassa regionale siano presenti fondi maggiori di una soglia così determinata:

- Per un numero di soci superiore a 20: 50 euro per socio;
- Per un numero di soci inferiore a 20: 1.000 euro complessivi;

nel caso la soglia calcolata sia superiore a quanto presente nella cassa regionale, il CD non potrà deliberare l'utilizzo dei fondi.

Resta assodato che ogni anno la Sezione territoriale può deliberare di mettere a disposizione dell'associazione nazionale parte dei fondi regionali, scegliendo se in forma di prestito o di cessione definitiva.

2. Inattività – chiusura del fondo regionale:

Nel caso in tre anni consecutivi si verificano contemporaneamente queste due condizioni:

- la quota utilizzata sia inferiore al 30% (calcolato alla fine del terzo anno rispetto a quanto presente all'inizio del primo);
- il numero dei soci iscritti resta costantemente inferiore a 15;

il Fondo regionale potrà essere chiuso e le rimanenze trasferite alla cassa nazionale.

A seguito dell'illustrazione delle proposte delle STR, si apre una discussione.

M. Camera solleva il quesito in merito alla chiusura effettiva delle STR visto che da statuto la loro costituzione è possibile con almeno 15 soci ma non viene specificato nulla sulla loro chiusura. Inoltre, riferisce che va capito se il CD, in qualità di organismo ufficiale dell'associazione, possa essere limitato per l'utilizzo dei fondi.

E. Regalini osserva che il meccanismo matematico proposto per definire la soglia minima di "intoccabilità" dei fondi regionali rischia di produrre valori molto più alti di quelli effettivamente accantonati e porterebbe quindi ad un blocco di gran parte del bilancio AIAT; inoltre, in generale, in base agli esempi di attività regionali autonome per i quali dovrebbero venire utilizzati tali fondi (citati da A. Pasotto), è ragionevole ritenere che un budget annuale potrebbe aggirarsi tra i 1.000 e 2.000 euro, indipendentemente dal numero di soci afferenti a quella regione.

M. Grosso evidenzia che, non essendoci prospettive immediate di crescita, non ci si può esporre finanziariamente ma occorre puntare a sponsor visto il ruolo privilegiato di AIAT per fare networking.

Il CD si riserva di ragionare sulle proposte pervenute e di riaggiornarsi a breve per deliberare in via definitiva sulla questione.

Qualunque nuova proposta in merito alla gestione dei fondi dovrà comunque essere verificata dalla commercialista, anche e soprattutto con riferimento alla coerenza con le indicazioni statutarie.

Inoltre, dovranno essere svolte alcune simulazioni, per capire cosa potrebbe succedere ai conti dell'associazione nel caso di completo "dispiegamento" di tutte le potenziali STR. A riguardo, P. Boitani ha comunicato che sta predisponendo, con l'aiuto di un collega socio, la proposta di costituzione della STR Lazio, che sarà trasmessa prossimamente a tutti gli associati laziali per la raccolta di adesioni.

12. Altre iniziative o collaborazioni

A. de Carli propone che per l'accordo con la rivista Energia&Ambiente OGGI, si continui anche per il 2013. A breve verrà ampliata la sezione web della rivista e quindi ci potrà essere maggiore spazio, limitato negli ultimi anni per la riduzione dei numeri pubblicati (effetto crisi sulle pubblicità).

G. Mancini riferisce che nell'ambito di Ecomondo 2012 si sta valutando di replicare il convegno sul tema del trattamento dei contaminanti emergenti, tenutosi l'anno scorso ad Aquaria (Verona). L'evento sarà in concomitanza della pubblicazione di un libro sull'argomento, redatto in collaborazione con ISPRA, CNR, ENEA, ecc., in uscita a settembre.

13. Newsletter Ingegno Ambientale

Rinviato alla prossima riunione del CD.

Alle ore 20.00 viene dichiarata chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente

